



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

AREA
RISORSE UMANE

Il Rettore

Decreto n. 663

Anno 2016

Prot. n. 111492

VISTO il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato";

VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria, la relativa fascia di formazione nonché la sperimentazione organizzativa e didattica;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" ed in particolare gli artt. 18 e 24, comma 5;

VISTO il D.Lgs. 29 marzo, 2012, n. 49 che detta la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;

VISTA la nota prot. n. 3672 del 15 marzo 2016 con la quale il Ministero ha confermato gli aspetti vincolanti e obbligatori della programmazione triennale;

VISTO l'art. 1, commi 1 e 3, del Decreto Legge 30 dicembre 2015, n. 210 "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito con modificazioni in Legge 25 febbraio 2016, n. 11 con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2016 l'utilizzo dei Punti Organico assegnati alle Università negli anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015;

VISTO il Decreto Ministeriale 6 luglio 2016, n. 552 "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2016*";

VISTA la nota ministeriale prot. n. 9050 del 12 luglio 2016 con la quale sono state fornite comunicazioni in tema di finanziamento e di reclutamento;

CONSIDERATO che nel bilancio di previsione per l'anno 2017 risultano allocate risorse per l'assunzione nel ruolo di professore associato di ricercatori a tempo determinato di tipologia b) attualmente in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale che completano il triennio di servizio nel predetto anno;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettorale n. 329 del 6 aprile 2012;

VISTO il "*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia*", emanato con Decreto Rettorale n. 1320 del 20 dicembre 2014;

PRESO ATTO delle delibere con le quali i Dipartimenti interessati hanno proposto l'attivazione dei posti e fornito le indicazioni necessarie per l'emanazione del bando;

PRESO ATTO delle delibere adottate in merito dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 6 e 22 luglio 2016;



DECRETA

Art. 1

Indizione procedure valutative

E' indetta la procedura valutativa per la copertura di n. **6 (sei)** posti di Professore Associato ai sensi dell'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 e del "*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia*", riservata ai ricercatori a tempo determinato titolari di contratto di cui al medesimo art. 24, comma 3, lettera b), nel terzo anno di servizio presso l'Ateneo, per i Dipartimenti e per i settori concorsuali e scientifico-disciplinari sotto indicati¹:

Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini": un posto
Settore Concorsuale 01/A4 Fisica Matematica
Settore Scientifico Disciplinare MAT/07 Fisica Matematica

Le specifiche funzioni che il Professore sarà chiamato a svolgere sono declinate come segue:

Tipologia dell'impegno scientifico: dovrà sviluppare modelli e metodi matematici per la ricerca di soluzioni di problemi connessi alla dinamica di fluidi complessi in ambito ambientale, industriale e idrogeologico, con particolare riguardo ai seguenti aspetti: problemi a frontiera libera e metodi multi-scala nel caso di sistemi multifase e multicomponente. Oltre allo svolgimento delle attività di ricerca connesse al programma, è richiesta la partecipazione ai seminari, convegni e riunioni scientifiche del settore e la partecipazione ai progetti di ricerca nazionali ed internazionali attivati dal personale strutturato afferente al settore scientifico disciplinare MAT/07. Le attività saranno svolte privilegiando aspetti di multifunzionalità e collaborazioni internazionali.

Tipologia dell'impegno didattico: le attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti consisteranno nello svolgimento di corsi, esercitazioni e seminari di integrazione ai corsi afferenti al settore scientifico disciplinare MAT/07, o comunque tenuti da docenti strutturati del medesimo settore, nella partecipazione a commissioni di esame, in attività di assistenza agli studenti e di supporto alla stesura di tesi di laurea triennale, magistrale o di dottorato.

Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica: un posto
Settore Concorsuale 06/E2 Chirurgia Plastica-Ricostruttiva, Chirurgia Pediatrica e Urologia
Settore Scientifico Disciplinare MED/24 Urologia

Le specifiche funzioni che il Professore sarà chiamato a svolgere sono declinate come segue:

Tipologia dell'impegno scientifico: l'attività di ricerca dovrà riguardare:
- le tematiche di oncologia urologica, con particolare riguardo alla chirurgia conservativa e radicale delle neoplasie renali anche con tecniche chirurgiche mini- invasive robotiche e alla

¹ per la declaratoria della rideterminazione dei settori si rinvia al [D.M. 30 ottobre 2015, n.855](#)



terapia chirurgica delle neoplasie prostatica e vescicale con particolare riferimento alle tecniche mini-invasive robotiche;

- l'applicazione della chirurgia mini-invasiva al trattamento di patologie malformative dell'alto apparato urinario;

- nuovi campi di applicazione della chirurgia robotica;

- la ricerca di base delle neoplasie prostatiche, renali e vescicali.

Tipologia dell'impegno didattico: dovrà svolgere attività didattica continuativa nei corsi erogati e riferiti al settore scientifico disciplinare MED/24, con specifiche competenze relative ai vari aspetti di anatomia chirurgica, fisiopatologia, diagnostica e terapia delle patologie urologiche, con particolare riferimento alle nuove tecnologie e alle tecniche mini-invasive.

L'attività didattica dovrà essere svolta nei corsi di laurea magistrale, di laurea triennale e specialistica che prevedono insegnamenti del settore scientifico disciplinare MED/24, nelle attività didattiche elettive e nell'ambito delle scuole di specializzazione mediche.

Tipologia dell'impegno assistenziale: il Professore, dovendo lavorare in una SOD complessa dotata di 3 unità robotiche *Da Vinci* di cui due Si e una Xi dovrà avere particolari e spiccate competenze ed esperienze in ambito chirurgico relative a tutta la chirurgia oncologica maggiore (neoplasie renali, prostatiche, vescicali, testicolari, etc.), con particolare riguardo all'utilizzo delle tecniche robotiche nel trattamento di tali patologie.

Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio": un posto
Settore Concorsuale 05/E1 Biochimica Generale
Settore Scientifico Disciplinare BIO/10 Biochimica

Le specifiche funzioni che il Professore sarà chiamato a svolgere sono declinate come segue:

Tipologia dell'impegno scientifico: il Professore deve avere esperienza scientifica nel campo della biochimica di proteine ed enzimi, nell'investigazione della struttura proteica e dei processi di folding e misfolding proteico, utilizzare tecniche biochimiche dedicate alla preparazione e alla caratterizzazione delle proteine e avere conoscenza dei metodi di indagine biofisica.

Tipologia dell'impegno didattico: dovrà svolgere attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti che seguono corsi afferenti al settore scientifico disciplinare BIO/10 o settori affini, in base alle esigenze del Dipartimento nei corsi di laurea triennale, magistrale o a ciclo unico, nonché nelle scuole di specializzazione, nei master e nei dottorati di ricerca.

Dipartimento di Scienze della Terra: due posti
Settore Concorsuale 04/A3 Geologia Applicata, Geografia Fisica e Geomorfologia
Settore Scientifico Disciplinare GEO/05 Geologia Applicata

Le specifiche funzioni che il Professore sarà chiamato a svolgere sono declinate come segue:

Tipologia dell'impegno scientifico: dovrà svolgere attività di ricerca nel settore scientifico disciplinare della Geologia applicata, con particolare riferimento ad attività di ricerca e trasferimento delle conoscenze nel campo delle nuove tecnologie di monitoraggio del rischio idrogeologico, della definizione degli scenari di rischio, dell'attività di mitigazione del rischio e di supporto alla gestione delle emergenze. Dovrà, inoltre, sviluppare procedure e modelli innovativi per l'interpretazione di dati di monitoraggio da piattaforma satellitare, aviotrasportata o basata a terra, al fine di estrarre informazioni utili alla definizione di scenari di rischio ad uso della Protezione Civile.



Tipologia di impegno didattico: dovrà svolgere attività d'insegnamento per corsi del settore scientifico disciplinare GEO/05, con aspetti specifici riguardanti la didattica delle tematiche della Geologia applicata, con particolare attenzione ai rischi geologici e alla protezione dei beni culturali.

Settore Concorsuale 04/A1 – Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni

Settore Scientifico Disciplinare GEO/06 Mineralogia

Le specifiche funzioni che il Professore sarà chiamato a svolgere sono declinate come segue:

Tipologia dell'impegno scientifico: dovrà compiere ricerche nell'ambito delle tematiche del settore scientifico disciplinare della Mineralogia, con auspicabili risvolti di tipo applicativo in ambito tecnologico e della scienza dei materiali. Sono richieste competenze nelle metodologie mineralogiche di base ed avanzate, quali tecniche di diffrazione per polveri e a cristallo singolo da raggi-X e sorgenti non-tradizionali (luce di sincrotrone, neutroni), metodi fisici di analisi chimica (SEM and EPMA), tecniche spettroscopiche (spettroscopia vibrazionale, Mossbauer, EPR).

Tipologia dell'impegno didattico: dovrà svolgere attività d'insegnamento per corsi del settore scientifico disciplinare GEO/06, con aspetti specifici riguardanti la didattica delle tematiche della Mineralogia, con particolare attenzione alle sue applicazioni all'ambiente, all'industria e ai Beni Culturali.

Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agro-Alimentari e dell'Ambiente: un posto

Settore Concorsuale 07/B1 Agronomia e Sistemi Colturali Erbacei ed Ortofloricoli

Settore Scientifico Disciplinare AGR/02 Agronomia e Coltivazioni Erbacee

Le specifiche funzioni che il Professore sarà chiamato a svolgere sono declinate come segue:

Tipologia dell'impegno scientifico: dovrà compiere ricerche nell'ambito di Agroecologia, sostenibilità dei sistemi agrari agricoltura biologica, modellistica ecologico economico integrata.

Tipologia dell'impegno didattico: dovrà svolgere attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito di Gestione e monitoraggio dell'agroecosistema, agroecologia, gestione ecologica del sistema vivaio.

Art. 2

Requisiti di ammissione e cause di esclusione

La partecipazione alla procedura è riservata ai Ricercatori a tempo determinato titolari di contratto di cui alla lettera b) dell'art. 24, comma 3 della legge 240/2010, nel corso del terzo anno di contratto presso l'Ateneo, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'art. 16 della citata legge 240/2010.

Non sono ammessi alla valutazione coloro che abbiano un rapporto di coniugio, un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un Professore appartenente al Dipartimento, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

L'esclusione dalla procedura valutativa è disposta con motivato decreto del Rettore ed è



comunicata all'interessato.

Art. 3

Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda di ammissione alla procedura, da compilarsi secondo l'apposito [allegato A](#), deve essere inviata, **a pena di esclusione**, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sull'[Albo Ufficiale](#). Il bando è altresì visibile sul [sito di Ateneo](#). La domanda deve essere debitamente firmata e presentata unitamente a copia di un documento di identità personale in corso di validità, **pena l'esclusione**.

La domanda di partecipazione, indirizzata al Rettore dell'Università degli Studi di Firenze, deve essere trasmessa esclusivamente per via telematica attraverso il servizio di presentazione delle domande al seguente indirizzo: <http://sol.unifi.it/concorsi/login.jsp> previa registrazione all'interno della stessa pagina; i file allegati dovranno essere in formato pdf. La domanda deve essere **inviata entro le 24, ora italiana, del giorno di scadenza**. Dopo tale ora non sarà più possibile inserire la domanda attraverso l'applicativo.

Per eventuali comunicazioni ai candidati, l'Amministrazione utilizzerà unicamente l'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di ammissione alla selezione. Successivamente alla presentazione della domanda, i candidati, per ogni comunicazione riguardante la selezione, **dovranno utilizzare esclusivamente la casella di posta elettronica reclutamentodocenti@unifi.it**.

I candidati devono allegare alla domanda:

- a) curriculum della propria attività scientifica e didattica, debitamente sottoscritto, presentato sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto di notorietà, attestante il possesso dei titoli in esso indicati, utilizzando esclusivamente l' [allegato B](#), in formato pdf;
- b) elenco delle pubblicazioni, debitamente sottoscritto, in formato pdf;
- c) copia di un documento di identità personale in corso di validità.

Art. 4

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è composta da tre o cinque Professori di prima fascia, o appartenenti ad un ruolo equivalente, di cui rispettivamente almeno due o tre esterni all'Università di Firenze. I componenti sono scelti fra i Professori appartenenti al settore concorsuale oggetto della selezione o, in caso di motivata necessità, dello stesso macrosettore. La Commissione deve includere al proprio interno almeno un commissario appartenente al settore scientifico disciplinare che determina il profilo della selezione. A tal fine il numero dei componenti può essere esteso fino a sette.

La nomina è disposta con decreto del Rettore, su proposta del Consiglio di Dipartimento interessato, dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande. Il decreto di nomina è pubblicato sull'[Albo Ufficiale di Ateneo](#) e sul [sito di Ateneo](#).

Eventuali istanze di ricasazione al Rettore di uno o più componenti la Commissione da parte dei candidati devono essere presentate nel termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione del decreto di nomina sull'Albo Ufficiale di Ateneo.



Art. 5 Attività delle Commissioni

Le Commissioni, previa dichiarazione dei singoli componenti della insussistenza delle cause di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi tra di loro e con i candidati, valutano l'attività didattica e di ricerca, il curriculum e le pubblicazioni scientifiche dei candidati secondo criteri e parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con [D.M. 4 agosto 2011 n. 344](#) e nel seguito indicati, esprimendo un giudizio complessivo su ciascuno di essi.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Le commissioni valutano le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Le commissioni valutano la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;



e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Le Commissioni, che potranno riunirsi per via telematica, sono tenute a concludere i lavori entro due mesi dalla data di nomina. Il Rettore, valutati i motivi di un'eventuale richiesta di proroga del suddetto termine da parte della Commissione, può concederla per non più di un mese ovvero, con provvedimento motivato, avviare le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Le Commissioni, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, esprimono la valutazione di merito ed individuano il candidato idoneo a svolgere le funzioni didattiche e di ricerca per le quali è stato pubblicato il bando di valutazione.

Art. 6

Approvazione degli atti e conclusione del procedimento

Le Commissioni consegnano gli atti al Rettore che nei successivi 30 giorni, previo controllo di legittimità, li approva con proprio provvedimento da pubblicare sull'[Albo Ufficiale](#) e sul [sito di Ateneo](#). Nel caso in cui riscontri irregolarità il Rettore rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alle Commissioni assegnando un termine per la conclusione dei lavori.

Art. 7

Proposta di chiamata e nomina in ruolo

Il Dipartimento, in caso di esito positivo della procedura di valutazione, formula la proposta di chiamata del Professore entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione degli atti sull'Albo Ufficiale di Ateneo. Il Dipartimento non può procedere alla chiamata dell'idoneo che abbia un rapporto di coniugio, un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un Professore appartenente al Dipartimento, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sopravvenuti durante lo svolgimento della procedura.

La proposta di chiamata del Dipartimento è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

In caso di approvazione della chiamata, il Ricercatore, alla scadenza del contratto, è nominato nel ruolo di Professore Associato con provvedimento del Rettore.

Art. 8

Diritti, doveri e trattamento economico e previdenziale

I diritti ed i doveri del Professore sono quelli previsti dalle disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Il trattamento economico e previdenziale è quello spettante ai Professori Associati previsto dalle leggi che ne regolano la materia.



Art. 9
Trattamento dei dati

I dati trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi dei Regolamenti di Ateneo di attuazione del codice di protezione dei dati personali in possesso dell'Università degli Studi di Firenze e per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di selezione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Art. 10
Unità amministrativa e responsabile del procedimento

L'unità amministrativa di riferimento per il procedimento è l'Unità di Processo "Amministrazione del Personale Docente", responsabile del procedimento è la dott.ssa Susanna Massida, indirizzo e-mail: reclutamentodocenti@unifi.it; per informazioni contattare i seguenti numeri telefonici: 055/2757220, 055/2757223, 055/2757307, 055/2757224, 055/2757225, 055/2757612.

Art. 11
Pubblicità

Il presente bando è pubblicato sull'[Albo Ufficiale di Ateneo](#) e sul [sito di Ateneo](#).
mp/Firenze 3 agosto 2016

F.to Il Rettore
Prof. Luigi Dei